

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 615**

**BANDO 2015 EDILIZIA SCOLASTICA -
MUTUI.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL (primo firmatario),
GANCIA GIANNA*

Protocollo CR n. 30853

Pervenuta in data 08/09/2015

17:07 08 Set 2015 A0100B 001554

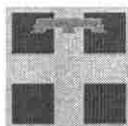
Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00030853/A0100B-04 10/09/15 CR

2.18.1/615/15/X



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Handwritten signature/initials

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE

N° 615

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: “ **Bando 2015 edilizia scolastica – mutui** ”

Premesso che:

L'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013 prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT, in data 23-01-2015, definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di C.U. il 1° agosto 2013.

Considerato che:

- Con D.G.R. 15-978 del 2-2-2015, avente ad oggetto “Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado”, sono stati definiti i criteri generali per la redazione del piano in argomento e dei piani annuali 2015-16-17.
- Con D.D. n. 47 del 3-2-2015 sono stati approvati il testo del “Bando triennale 2015-16-17

edilizia scolastica – mutui” e la relativa modulistica ed è stata istituita la commissione tecnica di

valutazione:

Osservato che:

Con comunicazione dell'Assessorato competente nel mese di Aprile 2015, i Comuni i cui progetti sono risultati ammissibili (ma non finanziabili) nell'anno 2015 venivano informati che tali progetti "...sono ancora privi di copertura finanziaria, nel contempo tutti gli Enti beneficiari sono tenuti ad effettuare l'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 31 Ottobre 2015", posto che in una riunione del 27/05/2015 i rappresentanti del MIUR avevano ribadito l'impossibilità degli Enti beneficiari di attivare proprie risorse finanziarie in anticipazione per gli interventi di competenza;

La comunicazione sopra citata, informava di una comunicazione a firma del MEF che sarebbe dovuta giungere agli Enti beneficiari con l'indicazione dei termini di validità del decreto e, quindi, della possibilità di procedere alla gara:

Nella medesima comunicazione di cui sopra, si affermava che il MIUR avrebbe proposto di "salvaguardare" tutte le procedure che – sebbene non perfezionate alla data di scadenza – fossero state quantomeno avviate entro tale termine ultimo."

Verificato che:

il quadro generatosi in seguito a queste comunicazioni ha gettato nell'incertezza normativa e contabile gli Enti che, allo stato delle comunicazioni attuali, si trovano a dover indire le procedure di gara propedeutiche all'affidamento dei lavori pur senza la sicurezza della copertura finanziaria;

Il sottoscritto

INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessorato competente,

per sapere

1. se vi siano nuove comunicazioni da parte dei Ministeri interessati;
2. quali strategie la Giunta stia attivando per garantire la copertura finanziaria dei progetti proposti dagli Enti beneficiari.

Torino, 08 Settembre 2015